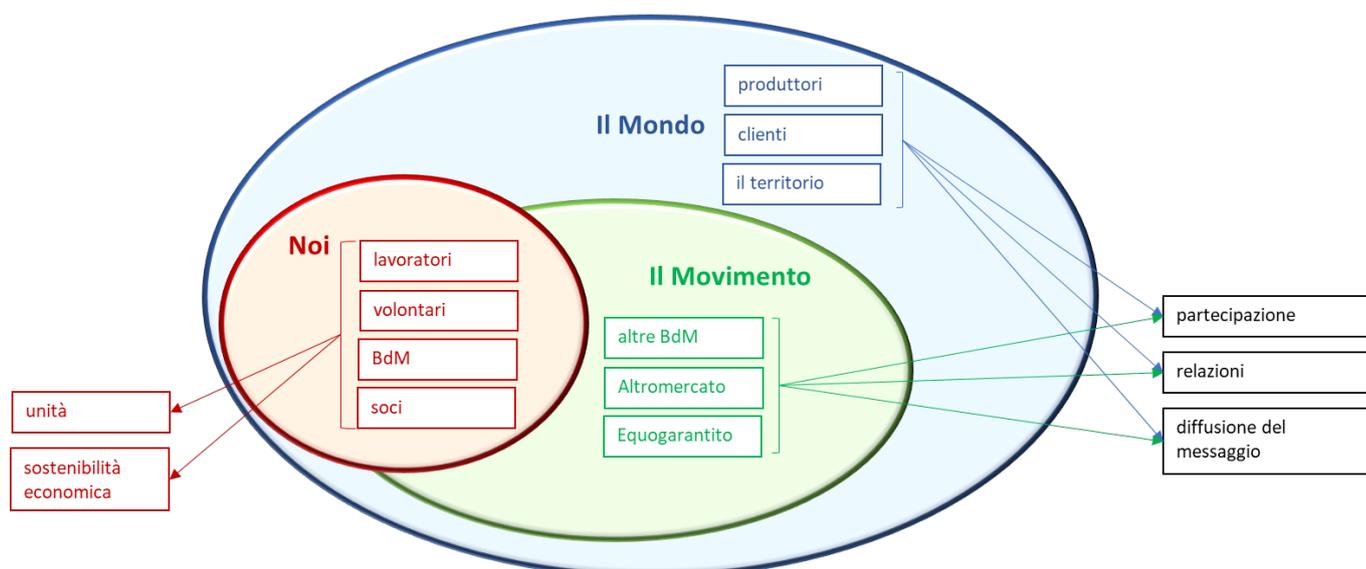


PACE SVILUPPO

altromercato



Il Piano Politico che segue è il risultato della valutazione del contesto nel quale **Pace e Sviluppo** opera e che comprende l'organizzazione e il vissuto interni, il complesso del Movimento del Commercio Equo per allargarsi a considerare il "resto del mondo".

Non possiamo ingenuamente negare un trend di mercato direzionato verso la semplificazione della vendita online o del crescente incedere dell'acquisto nella GDO, scegliamo però di mantenere uno sguardo rivolto da un lato verso i produttori, nei confronti dei quali abbiamo la responsabilità di portare avanti un impegno di sostenibilità con tutti gli strumenti che abbiamo, dall'altro al **modello economico** su cui la nostra grande Cooperativa ha scommesso in questi lunghi 25 anni: un modello fondato sulla trasmissione e condivisione di principi e valori ancorati a Pace e Giustizia attraverso l'esperienza delle scelte di acquisto e consumo consapevole.

Per questo, dinanzi alla conclamata crisi della vendita al dettaglio, **Pace e Sviluppo** vuole ancora riaffermare questi valori e principi, attraverso la presenza di **presidi sul territorio**, costituiti dalle nostre 11 Botteghe del Mondo che oggi più che mai testimoniano l'importanza di coltivare **relazioni corte** che permettano a chi entra nei nostri punti vendita di dare un volto e una storia a ciascun prodotto che viene acquistato.

Anche a partire da questi presidi, scegliamo di impegnarci nell'ottica della **sostenibilità della Cooperativa** ma anche del **movimento** del Commercio Equo tutto, di cui siamo corresponsabili, attuando strategie innovative e di coinvolgimento della base sociale e di tutti coloro che con essa possono entrare in contatto.

Manteniamo al centro del nostro operare la **Fiera4passi**, crocevia per noi fondamentale di sogni, risorse e nuovi contatti, ma vogliamo continuare a **dedicarci alle Botteghe**, anche e soprattutto analizzando ed investendo sul potenziale di ciascun territorio in cui le nostre botteghe sono radicate.

Ognuna delle nostre botteghe ha una propria specificità, storia e dinamicità. Vogliamo impegnarci affinché le prassi più virtuose di ciascuna di esse diventino contagiose per tutte le altre, con un occhio critico verso i punti deboli, al fine di crescere e migliorare.

Crediamo che la sostenibilità possa essere garantita solo rendendo più **efficiente** la nostra organizzazione (se i fatturati stentano a crescere, o addirittura calano, l'unica alternativa è essere più efficienti nelle nostre

azioni), per cui vogliamo aprirci a nuove esperienze simili a quella intrapresa con l'Altrametà di PN; cercando **nuove sinergie** e **forme di collaborazione** con le cooperative a noi vicine.

Altro aspetto su cui puntare è la necessaria **apertura alle nuove generazioni**, attraverso anche occasioni dedicate che l'ultimo anno di investimenti tra alternanza scuola-lavoro ed eventi correlati alla Fiera4Passi hanno dimostrato riscuotere grande interesse.

Infine, riteniamo che la sostenibilità vada ricercata aprendoci anche ad altre forme di "sostentamento" che possano sopperire alla crisi del settore Botteghe, che inevitabilmente minaccia la sostenibilità dei nostri punti vendita, sui quali, però, come detto, **Pace e Sviluppo** continuerà ad investire e credere. Punto vendita e presidio sul territorio per continuare ad essere proposta valoriale e per continuare ad essere ascolto ed accoglienza del nuovo che fermenta sul versante sociale. Versante che, se ha cambiato le modalità e le priorità di acquisto, noi crediamo non abbia smarrito la **sensibilità per la giustizia nelle pratiche di acquisto**. Nuove emergenze, nuove povertà, nuovi bisogni si sono affacciati anche in un pubblico vicino al commercio equo, non ci sono sconosciute e la loro analisi ci impegna oramai da qualche anno. Insieme alla ricerca di nuove risposte.

Crediamo sia urgente, nella nostra azione di promozione di un'economia basata sui rapporti di equità e giustizia sociale, dare sempre più voce e luce al nord della bussola; questo rappresenta infatti un terreno ancora oggi minato e minacciato anche in questa parte di mondo, dove i più vulnerabili sono oggi, come 25 anni fa, i lavoratori e i piccoli produttori.

Abbiamo l'orgoglio e il coraggio di affermare che il Commercio Equo, oggi più che mai attuale, vuole promuovere **economie virtuose** che garantiscano il diritto di vivere e lavorare in dignità nella propria terra e in quella in cui crescere i propri figli.

Pace e Sviluppo è ...

Far parte del Commercio Equo e Solidale significa:

- avere un'**alternativa economica** alle logiche del mercato tradizionale in grado di coniugare il rispetto dell'altro nella transizione economica attraverso una trattativa alla pari, l'attenzione all'ambiente, e la promozione di progetti a sostegno dei soggetti più deboli/ svantaggiati;
- diffondere questa visione attraverso una proposta **sostenibile** e la relazione con il territorio;
- promuovere stili di vita rispettosi dell'altro, dell'ambiente e delle relazioni tra le persone;
- fare tutto questo nell'ottica della **trasparenza**, evitando il rischio dell'autoreferenzialità, cercando di tracciare e dimostrare le proprie azioni e il raggiungimento degli obiettivi.
- promuovere il **rispetto** dell'uomo (sia esso produttore, dipendente, socio, volontario, cliente)

Tra gli obiettivi politici primari della nostra Cooperativa, su cui continueremo con il massimo impegno a trovare vie innovative e a cercare di allargare il nostro pubblico di riferimento, vi sono le attività con i **consumatori di domani** (attività con le scuole, Servizio Civile, percorsi di formazione, Alternanza Scuola Lavoro, tirocini e stage) e la **Fiera4Passi**, divenuta il veicolo privilegiato per noi per far conoscere a nuovi pubblici il commercio equo e l'economia solidale e sostenibile.

Questa è la nostra essenza e nel definire il nuovo Piano Politico non possiamo pensare di stravolgere tale natura, ma l'intento è quello di *rinnovare il modo di comunicare quello che siamo e quello che facciamo adattandolo alla realtà economica e sociale* che stiamo vivendo.

Abbiamo, quindi, pensato di concentrare l'attenzione non su ciò che già è definito (anche se ribadirlo fa sempre bene), ma di puntare su ciò che vogliamo migliorare.

Sostenibile – cosa faccio e come lo faccio

Una Cooperativa di buone pratiche

Nel promuovere l'attività commerciale vogliamo farlo in modo da:

- **dare garanzie** sui prodotti presenti: nella scelta della gamma di prodotti che sono presenti in negozio è necessario selezionarli in modo da farli rientrare nell'eticità del messaggio del COMES; siano essi provenienti dal circuito del commercio equo, sia dall'economia solidale. Con la consapevolezza di essere parte del consorzio Altromercato, per cui la scelta delle referenze dovrà prediligere, per quanto possibile, i prodotti della centrale di riferimento.
- puntare su una **gestione sempre più professionale**, su un **clima emozionale**, dove entrare in negozio sia un'esperienza da ripetere. In questo i dipendenti ed i volontari giocano un ruolo strategico supportati da strumenti adeguati che la Cooperativa deve fornire. È fondamentale che vi sia consapevolezza di questa funzione strategica della professionalità di chi sta in Bottega. In un'epoca in cui le persone rischiano di essere sempre più sole e impaurite, le nostre botteghe, la Fiera e le altre occasioni di incontro possono essere sempre più luoghi in cui ci si conosce, ci si confronta, si avviano percorsi comuni.
- **arricchire** e variare le **proposte** in bottega affinché il cliente sia sempre più portato a scoprire prodotti nuovi, ma anche per dimostrare che il COMES è evoluzione e non solo tradizione.
- **continuare** nella **ricerca fondi** e nella **proposta del 5X1000**, come fonte strategica di finanziamento delle attività culturali e formative della Cooperativa.

L'**attenzione al cliente** deve concentrarsi su due punti fondamentali:

- la **valorizzazione** della **storia** che caratterizza i prodotti COMES fatta di relazioni e di una filiera sicura.
- il **servizio offerto** che deve saper unire la capacità di vendere il prodotto alla possibilità di offrire un'esperienza piacevole e arricchente.

Obiettivi in sintesi

- *Monitorare i conti economici e intervenire tempestivamente*
- *Diffondere il messaggio attraverso informazione, formazione, educazione, eventi*
- *Migliorare servizi centralizzati per la rete di punti vendita*
- *Sperimentare nuove formule per alcuni punti vendita*

Coerente – chi sono

Una Cooperativa unita

La Cooperativa è l'**incontro** tra soggetti diversi:

- **Soci**, attraverso la sottoscrizione delle quote, oltre a contribuire al capitale sociale, **sostengono attivamente** gli ideali che perseguiamo
- **Volontari**, motrice delle botteghe e dei servizi, sono il nostro **braccio operativo** che consente di rendere visibile quanto ideato; inoltre rappresentano anche il nostro cliente principale perché, conoscendo i prodotti e le loro storie, possono davvero supportarli attraverso l'acquisto
- **Dipendenti**, rappresentano la **testa** e il **cuore** della Cooperativa; solo attraverso la loro passione e dedizione si possono cercare e sviluppare nuove idee, mantenere quanto finora realizzato e guardare al futuro.

È necessario trovare le modalità per creare le **giuste relazioni**, attraverso:

- **organizzazione**: migliorare l'efficienza organizzativa tra i dipendenti non è solo uno strumento per raggiungere la sostenibilità economica, ma diventa strategico per migliorare il clima interno, che possa riflettersi poi anche in una migliore gestione dei gruppi di volontari
- **formazione**: la realizzazione di momenti di incontro sui progetti e sui produttori rappresenta un elemento fondamentale per diffondere il messaggio e aumentare la consapevolezza; ai soci e ai volontari spetta l'impegno di sfruttare tali momenti (nonché di diffonderli a terzi!) per approfondire e crescere, nonché per dare il loro contributo nel dialogo che si vuole creare con tali attività
- **ascolto**: non è sempre facile trovare punti di incontro tra le diverse anime della Cooperativa, il CdA di **Pace e Sviluppo** intende spendersi per mantenere il dialogo tra le stesse

- **comunicazione efficace:** gli strumenti per diffondere le informazioni sulla Cooperativa, sul Movimento e sui progetti e produttori (dall'InfoSoci e InfoVolontari fino agli incontri formativi, alle riunioni interne e le assemblee) vanno curati e aggiornati per essere sempre più fruibili ed efficaci: a tutti l'onere di ... usarli efficacemente.

Punto cruciale è sostenere la **motivazione**: se ciò che ci ha avvicinato alla Cooperativa è stato il suo messaggio, è importante trovare il modo affinché lo stesso sia sempre rinnovato, per ritrovare l'entusiasmo iniziale.

Obiettivi in sintesi

- *Migliorare clima e organizzazione interna tra i lavoratori*
- *Migliorare le comunicazioni con i volontari (dalla trasmissione delle info alla formazione)*

In movimento – dove voglio andare

Una Cooperativa dinamica

Il COMES è un movimento: non si può realizzare da soli.

Pace e Sviluppo è inserita all'interno di una **rete** di cui deve curare le relazioni:

- **Altromercato**, quale collegamento principale tra il nostro impegno e il **mondo dei produttori**, rappresenta il partner per eccellenza; curare le connessioni con CTM significa garantire il nostro impegno
- **Altri importatori**, i quali rappresentano l'alternativa di rinnovo dei prodotti COMES e sono dei compagni di viaggio con i quali confrontarsi e fare sinergia
- **Equogarantito**, quale collegamento con il resto delle botteghe e con la politica del movimento, la partecipazione alle sue attività è d'obbligo sia per conoscere lo sviluppo del "pensiero" COMES in Italia e nel Mondo sia per far sentire il proprio parere per modularne attivamente l'evoluzione.

Affinché il messaggio possa essere diffuso, però, è fondamentale anche la **relazione con il territorio**, pertanto ci impegniamo a creare punti di contatto/ ponti con:

- altre **realità** affini: è importante coltivare relazioni sia economiche sia valoriali con chi condivide i temi della giustizia e sviluppo sostenibile negli ambiti sociale, ambientale ed economico
- altri **spazi distributivi**: attraverso l'attività del **RP**, riteniamo importante e strategico continuare lo sviluppo dei canali distributivi al di fuori delle Botteghe del Mondo
- **Comunità**: le iniziative attivate dai gruppi di volontari nei "loro" territori rappresentano il modo più efficace per entrare nelle diverse realtà dal di dentro e con lo stesso linguaggio. E', quindi, importante trovare modalità nuove e sostenibili per valorizzare il **lavoro dei volontari** nel territorio, privilegiando quelle iniziative che abbiano un impatto positivo verso le botteghe e che ne aiutino la sostenibilità
- **Finanza Solidale**, cercando sinergie con operatori che promuovano forme di finanza e risparmio solidale, promuovendone le iniziative in ottica di reciproco vantaggio
- **Istituzioni**: cercare e stimolare il dialogo con le istituzioni, sia a livello locale che regionale, nella ricerca di collaborazioni e percorsi comuni sui temi a noi affini.

Trovare modalità di connessione rappresenta il modo per sviluppare in armonia il messaggio COMES nella sua interezza economica e culturale.

Altro punto importante è essere **sempre aperti a nuovi orizzonti** per promuovere il cambiamento e non "subirlo", in quest'ottica riteniamo importante il **confronto costruttivo con la base sociale** da cui raccogliere input e la disponibilità a **sperimentare nuovi percorsi** in un clima di fiducia reciproca. Porsi in ascolto, incontrare, favorire l'emergere di nuove idee e progetti dal basso e dal confine, se da un lato richiedono energie e capacità di mettersi in discussione, dall'altro consentono di **rivitalizzare le proposte** che già esistono e di mantenere il contatto fecondo con quanto si muove anche oltre i consueti percorsi di

commercio equo che conosciamo. Occorre un occhio attento per cogliere questi segnali, per questo intendiamo tenere rapporti forti con chiunque sul territorio, non necessariamente vicino a noi, lavori sul sociale e sulla condivisione. Per questo vogliamo costruire relazioni anche con chi, enti locali, associazioni, realtà produttive, pur non lavorando direttamente sui nostri temi possa costituire per noi nuove conoscenze ed opportunità di sviluppo. Senza alcun vincolo se non quello dei valori che portiamo.

Obiettivi in sintesi

- *Promuovere le attività di rete con il territorio e con le altre botteghe*
- *Partecipare attivamente alla vita del movimento*
- *Essere aperti verso nuove opportunità*
- *Continuare nell'impegno all'interno del Consorzio anche in termini persone*